

RIVISTA ITALIANA
DI
NUMISMATICA
E SCIENZE AFFINI

FONDATA DA SOLONE AMBROSOLI NEL 1888
EDITA DALLA SOCIETÀ NUMISMATICA ITALIANA ONLUS - MILANO

VOL. CXXI

2020



Estratto

INDICE

MATERIALI

A. ARZONE, <i>Ritrovamenti monetali dall'anfiteatro di Verona</i> . . .	»	13
S. SANTANGELO, <i>Un lotto di monete quadrate nel Medagliere di Siracusa</i>	»	49
G. GALEAZZI, <i>Un crocevia padano alla foce del Mincio: testimonianze monetali di età medievale e moderna</i>	»	67
M. DELLA GIUSTINA, <i>Sigilli italiani nelle collezioni Smitmer-Löschner di Vienna e Cumano di Trieste: una prima indagine su Ceneda e il Cenedese</i>	»	99

SAGGI CRITICI

A. DI ROSA, <i>Il bollo monetale sulle anfore greco-orientali da trasporto: confronti ed interpretazioni alla luce di altre classi di materiali</i>	»	129
A. VALENTINI, <i>RIC II, 55: Agrippina Maggiore, il carpentum e la legittimazione di Caligola</i>	»	173
M. DEL MAR ROYO MARTÍNEZ, <i>Consideraciones y reflexiones sobre la tipología originaria del antoniniano</i>	»	187
A. D'OTTONE RAMBACH, <i>The Mints of Ta'izz and Tha'bāt in Rasu-lid Times: Literary Sources and Numismatic Evidence</i>	»	213
M. DE BENETTI, <i>La monetazione in argento della zecca di Firenze: proposta per una nuova classificazione (ca. 1235-1303)</i> . . .	»	269
W.R. DAY JR., <i>Coin production techniques in the mint of Florence, c. 1350</i>	»	295
E. PAMPANIN, <i>Monete ed economia di trincea sul fronte italiano della Grande Guerra</i>	»	319

NOTE

- G. CIAMPOLTRINI - P. RENDINI, *Due tremissi per San Mamiliano. Spigolature da archivi fiorentini, fra Otto- e Novecento* ... » 357

DISCUSSIONI, RECENSIONI E SEGNALAZIONI

- T.M. LUCCHELLI, *Nuove prospettive (digitali) sulla monetazione di Alessandro* (S. Glenn, F. Duyrat, A. Meadows (ed.), *Alexander the Great. A Linked Open World*) » 371
- A. CAVAGNA, *Tesori noti e meno noti dalla Cirenaica* (M. Asolati, C. Crisafulli, *Cirene e la Cirenaica in età greca e romana. Le monete. I. I ripostigli*) » 377
- A. SACCOCCI, *Spunti a margine di un recente volume nelle medaglie di Francesco II da Carrara* (Padova 1390) (S.D. Volz, *Spiegel-bild der Macht, Die Porträtmedaille Francescos II. da Carrara Novello von 1390*) » 387
- F. CARBONE: G. Marginesu (a cura di), *Studi sull'economia delle technai in Grecia dall'età arcaica all'ellenismo* » 396
- A. TRAVAGLINI: C. Perassi, *Produzione e uso della moneta sull'arcipelago maltese in età antica* » 402
- A. BONA: A. Stella, *Ritrovamenti monetali di età romana nel Veneto. Provincia di Padova. Este (RMR Ve V/2)* » 404
- B. CALLEGHER: G. Malingue, *The Coinage of Domitius Alexander (308-310 A.D.)* » 411
- G. GIROLA: A. Toffanin, *Monete Italiane Regionali, Stato Pontificio* » 415
- A. MOSCA: A. Keber, *Monete Italiane Regionali. Triveneto zecche minori, Istria, Dalmazia ed Albania* » 418
- G. GORINI: M. Matzke (hrsg. von), *All'antica. Die Paduaner und die Faszination der Antike* » 419

NECROLOGIO

- G. G., *Arnaldo Turricchia (1933-2019)* » 425

- ELENCO COLLABORATORI » 429

- ELENCO SOCI » 431

TESORI NOTI E MENO NOTI DALLA CIRENAICA

M. Asolati, C. Crisafulli, *Cirene e la Cirenaica in età greca e romana. Le monete. I. I ripostigli*, “Cirene «Atene d’Africa»” X, “Monografie di Archeologia Libica” XLVII, «L’Erma di Bretschneider», Roma 2018, 416 pp.; ISBN 978-88-913-1715-5.

Dopo anni di sostanziale silenzio, il mondo della moneta cirenaica vive da circa un quarantennio una stagione di profondo e complessivo aggiornamento: in effetti, l’interesse per quelle emissioni monetarie – sostanzialmente sopite nella loro interpretazione generale a seguito della pubblicazione del catalogo del British Museum curato da Robinson negli anni Venti del Novecento⁽¹⁾ – è stato ridestato negli anni Settanta/Ottanta dello stesso secolo da Theodore Buttrey, quando vennero pubblicate dapprima le monete rinvenute ad Apollonia e, poi, le 834 monete provenienti dallo scavo del santuario di Demetra di Cirene⁽²⁾. In tale direzione il contatto con materiali inediti da scavo e una paziente (e ammirabile) opera di analisi delle monete custodite (sino a qualche anno fa) nel Museo di Cirene (MAC)⁽³⁾ hanno permesso a Michele Asolati e a Cristina Crisafulli di presentare (almeno dal 2006) numerosi interventi su temi cirenaici⁽⁴⁾; tra questi, si inserisce nel 2018 anche l’uscita del volume – a firma di entrambi gli autori – dedicato ai ripostigli monetali di *Cirene e la Cirenaica in età greca e romana*⁽⁵⁾. Per quanto ovviamente questo lavoro si ponga in un contesto storico complesso e mutato rispetto all’atmosfera post-coloniale delle prime *Monografie di Archeologia Libica*, cui appartiene⁽⁶⁾, la difficile situazione odierna – come viene accennato sia da Oscar Mei in *Premessa* sia da Giovanni Gorini nella *Prefazione* – rende di grande rilievo lo sforzo e l’attenzione dedicata alla salvaguardia e pubblicazione del patrimonio (anche numismatico) di Cirene.

(1) Come riconobbe Milne il catalogo delle monete cirenaiche compilato da Robinson era “*much more than it professes itself to in its title. In addition to the Catalogue of coins of Cyrenaica in the British Museum, we have in it descriptions of all the varieties not represented in the Museum cabinets which Mr Robinson has been able to trace, with illustrations, so that it only falls short of being a Corpus in that lists of all known specimens are not given*” (MILNE 1927, p. 233).

(2) Cfr. BUTTREY 1980 e BUTTREY 1997. Sempre a firma di Buttrey sono poi altri contributi su Cirene, che rappresentano ancora oggi punti essenziali nella ricerca sulle serie monetali della città: cfr. BUTTREY 1983, BUTTREY 1987, BUTTREY 1994.

(3) Cfr. anche quanto ricordato da Oscar Mei nella premessa alle pp. 9-10. In tale ottica si inserisce la pluridecennale collaborazione della équipe padovana con la Missione Archeologica Italiana dell’Università di Urbino (cfr. anche ASOLATI 2011, pp. 8-9 e i diversi contributi in LUNI 2014).

(4) Cfr. ASOLATI 2006; ASOLATI 2008; ASOLATI 2009; ASOLATI, CALLIARI, CONVENTI, CRISAFULLI 2009; ASOLATI 2010a; ASOLATI 2010b; ASOLATI 2011; ASOLATI 2012a; ASOLATI 2012b; ASOLATI 2014a; ASOLATI 2014b; CRISAFULLI 2014, pp. 333-355; ASOLATI, CRISAFULLI 2014; ASOLATI 2016a; ASOLATI 2016b; ASOLATI (a cura di) 2016c; ASOLATI 2016d; CRISAFULLI 2016, pp. 325-342; CANOVARO, CALLIARI, ASOLATI, BREDI 2016; ASOLATI 2017a; ASOLATI 2017b.

(5) Un secondo volume, che ci si augura di prossima pubblicazione, sarà poi dedicato ai rinvenimenti singoli (cfr. ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 16).

(6) Su questa collana e le sue radici post-coloniali si veda in particolare MUNZI 2004, pp. 65-67. Il volume è altresì inserito, come decimo, nella serie *Cirene «Atene d’Africa»*.

La rilevanza dell'esito raggiunto dallo studio di Asolati e Crisafulli la si può apprezzare già comparando i dati finora noti: all'aver fornito un quadro complessivo – dapprima assente – del fenomeno della tesaurizzazione in territorio cirenaico si associa infatti un ampliamento della conoscenza di specifici nuclei, alcuni inediti, altri parzialmente noti. In particolare, (limitatamente al periodo greco) si può ricordare che, quando nel 1974 Margaret Thompson, Otto Mørkholm e Colin M. Kraay compilarono l'*Inventary of Greek Coin Hoards*, poterono segnalare – sostanzialmente riprendendo le segnalazioni di Sydney Noe – due soli ripostigli pertinenti all'area cirenaica e al periodo pre-romano, ossia *IGCH* 1633 e *IGCH* 1686. Immutata a circa venticinque anni di distanza (1997) era la situazione che, relativamente allo stesso *range* cronologico, fotografava Theodore Buttrey, pubblicando i rinvenimenti monetali dal santuario di Demetra: secondo le sue stesse parole, infatti, “*only two hoards of Greek coins from Cyrenaica have ever been published*”⁽⁷⁾. Più ampio, al contrario, il novero di ritrovamenti (ovviamente di monete emesse unicamente in età ellenistica) che è stato stilato per gli *Egyptian Hoards I* del 2017, dove tra i tesori dell'Africa settentrionale di età tolemaica, sono stati ricordati il già citato *IGCH* 1686/*EHI*, 256, tre fondi conservati al Cabinet des Médailles di Parigi (*EHI*, 258, 259, 260), oltre il pressoché ignoto *CH X*, 462 (*EHI*, 261).

ETÀ ARCAICA- CLASSICA	1	Cirenaica (prima del 1850) <i>Bibliothèque Nationale de France</i> (<i>Cabinet des Médailles</i>)	<i>BGCH</i> 294 <i>IGCH</i> 1633	DUCHALAIS 1850, pp. 381-406; ASOLATI 2009, pp. 179-202; ASOLATI 2014a, pp. 51-54; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 17-20
	ETÀ ELLENISTICA	2	Cirenaica (prima del 1899) <i>British Museum</i>	<i>BGCH</i> 1129 <i>IGCH</i> 1686 <i>EHI</i> , 256
3		Collezione polacca	<i>BGCH</i> – <i>IGCH</i> – <i>EHI</i> –	Cfr. JAWORSKI, WALCZAK 2008, nn. 25-27; ASOLATI 2014b, pp. 319-320; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 21
4		Cirenaica (prima del 2007) <i>Mercato antiquario</i>	<i>BGCH</i> – <i>IGCH</i> – <i>EHI</i> –	ASOLATI 2014b, pp. 318-325; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 20-29
5		Cirenaica (prima del 2011) <i>Bibliothèque Nationale de France</i> (<i>Cabinet des Médailles</i>)	<i>BGCH</i> – <i>IGCH</i> – <i>EHI</i> , 258	FAUCHER 2017, pp. 251-253; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 29; LORBER 2018, p. 154
6		Cirenaica (prima del 2011) <i>Bibliothèque Nationale de France</i> (<i>Cabinet des Médailles</i>)	<i>BGCH</i> – <i>IGCH</i> – <i>EHI</i> , 259	FAUCHER 2017, pp. 251-253; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 29; LORBER 2018, p. 154
7		Cirenaica (prima del 2011) <i>Bibliothèque Nationale de France</i> (<i>Cabinet des Médailles</i>)	<i>BGCH</i> – <i>IGCH</i> – <i>EHI</i> , 260	FAUCHER 2017, pp. 251-253; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 29
8		Cirenaica (prima del 1966) <i>Museo Archeologico di Cirene</i>	<i>BGCH</i> – <i>IGCH</i> – <i>EHI</i> –	ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 29-34, 203-204
	9	Cirenaica (prima del 2005) <i>Mercato antiquario</i>	<i>CH X</i> , 462 <i>EHI</i> , 261	LORBER 2005, p. 146 e nota 71

(7) BUTTREY 1997, p. 2.

ETÀ ROMANA	10	Cirene, Agorà (1934) <i>Museo Archeologico di Cirene</i>	SPAGNULO 1996, pp. 203-219; SPAGNULO 1997, pp. 323-348; ASOLATI, CALLIARI, CONVENTI, CRISAFULLI 2009, pp. 317-364; ASOLATI 2014b, pp. 313-314; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 35-120, 205-234, Tavv. VIII-LXVIII
	11	Bengasi (1939) <i>Museo Archeologico di Cirene</i>	ASOLATI, CRISAFULLI 2014, pp. 353-427; LUNI 2014, pp. 361-374; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 121-144, 235-256, Tavv. LXIX-LXXXVII
	12	Tolemaide, Palazzo delle Colonne di Tolemaide (1940)	PESCE 1950, pp. 91-92; Cfr. ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 141-142
	13	Cirenaica (?) [Tell Sakha] (1936)	NEWELL 1924, p. 301; CHRISTIANSEN 1985, p. 97 n. A35; ASOLATI, CRISAFULLI 2014, pp. 366-367; ASOLATI 2014b, pp. 314-316; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 135-136
	14	Tolemaide, Villa di Leukaktios (2008)	JAWORSKI 2009, pp. 150-152; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 145 e nota 389
	15	Cirenaica (prima del 2011) <i>Mercato antiquario</i>	ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 146-148
IV-V secc.	16	Balagrae (1956) <i>Museo Archeologico di Cirene</i>	GOODCHILD 1966-1967, pp. 203-211; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 149-152, 267-273, Tavv. XCVI-CIII
	17	Cirene, Casa del ripostiglio (2006) <i>Museo Archeologico di Cirene</i>	ASOLATI 2010b, pp. 305-315; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 153-155, 257-266, Tavv. LXXXVIII-XCV
	18	Cirene, Basilica a Nord del Cesareo (1935)	ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 160-161
	19	Cirene, Agorà (1916)	STUCCHI 1965, p. 295; BACCHIELLI 1995, p. 978; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 161-162
	20	Cirene, Agorà/Portico delle Erme (1957) ?	ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 162
	21	Sidi Bu Zeid (prima del 1965)	ASOLATI 2012b, pp. 231-282; ASOLATI 2017b, pp. 7-29; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 163-180, 274-284, Tavv. CIV-CXXII

Prospetto generale dei ripostigli di area cirenaica.

Procedendo per fasi cronologiche (e assommando l'insieme dei dati a oggi noti), il primo deposito (1) a essere (ri)analizzato da Asolati e Crisafulli è *IGCH* 1633 ossia quel "Cyrenaica, Before 1850" che era entrato in letteratura essenzialmente grazie alle notazioni di Adolphe Duchalais per la "Revue Numismatique" del 1850. L'intero percorso seguito dalle monete, dalla loro scoperta in Cirenaica a opera di Joseph Vattier de Bourville probabilmente tra il 1847 e il 1849, all'arrivo in Europa e all'accorpamento nel Cabinet parigino, oltre ai diversi riferimenti che ne fecero Babelon e Robinson, sono qui ripresi e riconsiderati. Ma è l'aver saputo trasportare con i pezzi conservati a Parigi l'essenza della tavola già di Duchalais (cfr. alle pp. 18-19⁽⁸⁾) e l'aver tentato di ricomporre l'originaria composizione del ripostiglio in 15 pezzi (p. 19) a rappresentare un raffinato progresso alla co-

(8) Cfr. anche ASOLATI 2009, pp. 179-202 e ASOLATI 2014a, pp. 51-54.

noscenza specifica del ripostiglio, possibilmente occultato nel terzo decennio del V sec. a.C.

Nel lavoro di Asolati e Crisafulli non viene invece ricordato il ripostiglio “*Tripoli, Cyrenaica, before 1899*” (2) che in *IGCH* venne catalogato al n. 1686 e che Roger Bagnall nel 1976 definì allora “*the only Hellenistic hoard from the area*” (9). Nel ripostiglio (o meglio il conglomerato di Kg. 5,927 di monete in bronzo), che Hill descrisse sul “*Numismatic Chronicle*” del 1899, vennero riconosciute monete appartenenti per lo più a quelle serie *Testa di Apollo/Lyra* (ASOLATI 2011, n. 46A), oltre ad alcuni di bronzi con *Ammon/Palma* (ASOLATI 2011, n. 51 sgg.) (10), emessi prima del definitivo assorbimento di Cirene nel mondo tolemaico; la data di chiusura sembrerebbe dunque porsi (con buona verosimiglianza) a poco prima della metà del III sec. a.C.

Di poco successiva dovrebbe essere stata invece la chiusura (nel pieno III sec.) di altri due nuclei, il primo (3) semplicemente citato dagli autori (11), il secondo (4) ricostruito dagli stessi sulla base di materiali esitati in diverse aste dal 2007: in entrambi i casi i tesoretti sarebbero stati (forse) composti di soli didrammi di Euhesperides con *Berenice/Clava in corona di mele*. Le monete del secondo (possibile) gruzzolo isolate da una gamma ampia di aste hanno offerto, d’altro canto, agli autori l’occasione per riprendere l’analisi dell’emissione nel suo insieme definendone una precisa seriazione per conio (17 conî di diritto) che ne tratteggia una produzione assai più ampia rispetto a quanto si potesse immaginare grazie alla semplice (e semplicistica) analisi delle monete precedentemente note (12).

Nel novero dei ripostigli citati da Asolati e Crisafulli entrano poi i tre lotti di monete tolemaico-cirenaiche (5-7), che sono oggi conservati presso il Cabinet des Médailles di Parigi e che Thomas Faucher (quasi in contemporanea) ha brevemente tratteggiato nel volume sugli *Egyptian Hoards I* (ai nn. 258-260) (13): rispetto alla fugace analisi di Faucher (il quale prospettava e si augurava un approfondimento in merito (14)), Asolati e Crisafulli propongono una più complessa distribuzione degli esemplari bronzei qui contenuti riferendo agli anni di Tolemeo III la chiusura dei primi due casi e a quelli di Tolemeo VIII (ossia alla seconda metà del II secolo) l’occultamento del terzo.

Inedito (e per le circostanze probabilmente oggi disperso) è poi un ripostiglio apparentemente (15) di una certa consistenza – sebbene di poco valore (“*piccolo peculio*”) – che fino a qualche anno fa risultava depositato presso il MAC (busta 3487) (8). Del nucleo, dopo aver tentato di ricostruire la storia dell’acquisizione e di dimostrarne la congruenza, gli autori forniscono anche una descrizione – per quanto possibile – specifica, ascrivendolo alle ultime fasi

(9) BAGNALL 1976, p. 187 nota 45.

(10) HILL 1899, pp. 175-176.

(11) Cfr. ASOLATI 2014b, pp. 319-320 e ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 21 (“*un nucleo ancora inedito di circa 40 esemplari da una collezione polacca*”).

(12) Sul calcolo dei conî cfr. ASOLATI 2014b, p. 324; il testo qui recensito presenta un aggiornamento nel numero di esemplari noti. Si veda ora anche LORBER 2018, I, pp. 121-122 e 391-392, nn. 728-731 (dove le monete sono catalogate per serie e non per varianti di conio).

(13) Si tratta di tre lotti di monete di epoca tolemaica dono della vedova di André Laronde al Cabinet: cfr. FAUCHER 2017, pp. 251-253; provenendo da acquisizione in Libia, mancano elementi specifici che indichino la contestualizzazione o la congruità di rinvenimento.

(14) Cfr. FAUCHER 2017, pp. 251-253 e le correzioni di ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 29, nota 57.

(15) Le circostanze odierne hanno reso – come è noto – impossibile una più precisa catalogazione dei materiali e analisi del contenuto: cfr. alle pp. 29 e 30 (e nota 59).

di vita della zecca (ricorrono infatti esemplari battuti sotto Tolemeo IX Soter II sino a Tolemeo Apion), prima della cessione al popolo romano della *chora* cirenaica⁽¹⁶⁾.

Di un ultimo ripostiglio “reputedly” di area cirenaica, semplicemente segnalato da Catharine Lorber nel 2005⁽¹⁷⁾, né nel volume di Asolati e Crisafulli, né altrove si trova ulteriore documentazione o trattazione. Esso era probabilmente composto, come ricordò Lorber durante il convegno *L'exception égyptienne?*, da bronzi caratterizzati da una fabbrica scadente (“*crude casts*”) che interpretati talvolta come produzioni non ufficiali in realtà potrebbero semplicemente appartenere a quell'insieme di piccoli bronzi di pessima fattura, tipici delle ultime fasi di vita della zecca tolemaica di Cirene e che “*costituiscono una presenza immancabile negli scavi e nei ritrovamenti sporadici in tutta la Cyrenaica, raggiungendo percentuali talvolta impressionanti*”⁽¹⁸⁾.

La sezione relativa all'età romana viene inaugurata dall'analisi del cosiddetto “*Ripostiglio Breccia*” (10) ossia quell'ampio tesoro⁽¹⁹⁾, rinvenuto nell'area dell'agorà nel settembre del 1934, di natura mista e il cui occultamento deve essere collocato in concomitanza con la rivolta giudaica del 115-117 d.C. La composizione del ripostiglio – come viene chiarito dagli autori – viene garantita essenzialmente dal confronto tra i materiali del MAC e un prezioso dossier (*Ripostiglio di Monete ed Orificeria Cirene. Zona dell'Agorà - settembre 1934*) conservato tra le carte di Evaristo Breccia⁽²⁰⁾. Ne è risultato, in tal modo, un aggiornamento rispetto a quanto parzialmente era già emerso in un precedente lavoro dello stesso Asolati⁽²¹⁾, ma soprattutto una analisi estesa e puntuale delle diverse componenti del tesoro (gioielli, monete in bronzo e monete in argento). L'insieme monetale, il cui catalogo è ordinatamente presentato alle pp. 205-234/tavv. VIII-LXVIII, viene esaminato nel testo prestando attenzione in particolare, agli “*apporti provinciali esterni*” (con un ulteriore approfondimento delle “*produzioni di are balcanica e greca*” e delle “*produzioni di ambito orientale e quelle destinate alla Siria*”) e all’“*apporto provinciale interno*”. Come ogni dato, ogni provenienza originaria e ogni caso specifico divengono in tali pagine oggetto di riflessioni puntuali, così la presenza massiccia di emissioni cirenaiche a nome di Traiano (circa 300 monete) permette agli autori di tentare di risolvere alcune questioni rimaste a lungo aperte circa l’“*autoctonia*” di alcune serie (le monete in oricalco con leggenda ΔΗΜΑΡΧ/ΕΞ ΥΠΙΑΤ Β entro corona) o la possibile produzione romana di altre (le monete con Ammon al rovescio). Chiude la discussione di queste serie un aggiornamento sulla sequenza e la ripartizione per conio di tali monete, apportando ulteriori novità (ossia “*sequenze complesse anche per nominali che in precedenza avevano restituito una scarsa coerenza*” oltre a “*un generale aumento dell'indice caratteroscopico*” per altre: cfr. pp. 76-106, le tavole alle pp. 108-114 e i diagrammi con le sequenze dei conî alle pp. 115-120) rispetto a quanto prospettato in un precedente studio⁽²²⁾. Se ne trae, grazie a questo

(16) Cfr. anche CAVAGNA 2016, pp. 545-552.

(17) LORBER 2005, p. 146: “*A hoard in commerce, reputedly from Cyrene*” e p. 146, nota 71: “*Reported in conversation from A. Phlippidis*”. Il dato è poi stato trasmesso in CH X, 462 (“*Burial: Ist century BC, Contents: AE/Ptolemaic cast AE*”) e in EH I, 261.

(18) ASOLATI 2011, p. 35.

(19) Sul numero di monete presenti (1266 o 1305) si vedano le annotazioni di ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 35 e note 90 e 91.

(20) Come ricordano ASOLATI, CRISAFULLI 2018, p. 35 nota 89 “*altre informazioni si rinvennero nel Fondo Pernier già conservato a Firenze e ora parte dell'archivio del Centro di Documentazione e Ricerca sull'Archeologia dell'Africa Settentrionale (CAS) “Antonino di Vita” dell'Università di Macerata*”.

(21) ASOLATI 2014b, pp. 313-314.

(22) ASOLATI, CALLIARI, CONVENTI, CRISAFULLI 2009, pp. 317-364

accurato intervento, una immagine quanto mai complessa della serie oltre a pagine chiare e strutturate sulle modalità di analisi che ogni serie monetaria meriterebbe.

Allo stesso orizzonte cronologico si riferisce anche il successivo ripostiglio analizzato (11) ossia quel ripostiglio *“Bengasi 1939”* che è già stato oggetto di una analisi da parte di Asolati e Crisafulli sulle pagine della *“Revue Numismatique”* del 2014. Il testo, rispetto alla precedente pubblicazione, risulta d’altro canto ampliato grazie all’approfondimento di alcuni documenti della Commission for the Protection and Salvage of Artistic and Historic Monuments in War Areas⁽²³⁾, ossia la commissione costituita da Franklin Delano Roosevelt e presieduta da Owen J. Roberts che dal 1943 si occupò della salvaguardia e – quando possibile – della restituzione delle opere d’arte trafugate durante la guerra. Dopo aver ricostruito la dinamica della scoperta e delle successive peripezie dell’ampio ripostiglio (*“1750 pezzi”*), con una ammirabile dovizia di particolari, gli autori procedono ad analizzare quanto dello stesso è stato possibile circoscrivere e di certo attribuire al tesoro ossia due distinti gruppi del numero complessivo di 570 monete⁽²⁴⁾: 466 monete sono di varia provenienza (Lega Achea per lo più) e si riferiscono all’orizzonte cronologico dell’età ellenistica; a queste si aggiungono 39 denari repubblicani e 59 imperiali, 9 emidracme prodotte a Roma per la circolazione a Cirene. L’analisi, condotta sia in direzione della specificazione del contenuto sia della definizione della più generale circolazione monetaria nella regione dopo il fatale 96 a.C.⁽²⁵⁾ e in concomitanza con *“il carattere dirompente”* della guerra giudaica, permette agli autori di presentare succintamente altri nuclei (forse ripostigli), come le cinque monete d’oro rinvenute da Gennaro Pesce nel 1940 durante gli scavi del Palazzo delle Colonne a Tolemaide (12) o di reinterpretare – sulla base della simile composizione – i dati di provenienza del ripostiglio di Tell Sakha segnalato da Edward Newell (13) nel 1924⁽²⁶⁾.

Rarefatte – quando non assenti – sono le successive indicazioni relative alla tesaurizzazione di pieno II sec. d.C. mentre per il III sec. d.C. Asolati e Crisafulli non possono che ricordare l’ancora non completamente edito rinvenimento emerso durante gli scavi polacchi a Tolemaide (14) e un possibile (ma non altrimenti accertabile) ripostiglio (15) esitato dal Classical Numismatic Group in più lotti distinti in cui – a dire il vero – l’unico dato a favore di una pertinenza territoriale viene fornito dai soli tre sesterzi conati da Roma per la Cirenaica.

Un numero più ampio di ripostigli sembra caratterizzare, invece, le fasi di IV secolo di cui Asolati e Crisafulli offrono, nella sezione finale del loro lavoro, un panorama esaustivo sia partendo da nuove acquisizioni, sia presentando (o riprendendo) notizie precedenti. In tal senso il primo ripostiglio ad essere (ri)analizzato è il cosiddetto *“Balagrae 1956”* (16) ossia un lotto di 271 monete (emesse tra gli anni di Costantino I e quelli di Valentiniano I, con imitazioni) rinvenuto nel 1956 da Richard Goodchild. Per quanto noto, il confronto diretto con i materiali conservati (sino a qualche anno fa) al MAC ha permesso agli autori di precisare la catalogazione di numerosi esemplari precedentemente non letti ma soprattutto di computare correttamente il contenuto dello stesso, evidenziando – in particolare – la ricorrente pre-

(23) Cfr. anche ASOLATI 2016b, pp. 307-360 (dove i documenti sono riprodotti integralmente).

(24) Come ricordano gli autori (a p. 134) *“il ripostiglio [...] appare certamente come un nucleo anomalo che sembrerebbe costituito dall’insieme di due distinti gruppi [...]. Non è dato sapere come i due gruppi siano confluiti in un solo tesoretto”*.

(25) È questo l’anno della cessione della *chora* cirenaica al popolo romano.

(26) Cfr. NEWELL 1924, p. 301 e CHRISTIANSEN 1985, p. 97 n. A35. Inoltre: ASOLATI, CRISAFULLI 2014, pp. 366-367; ASOLATI 2014b, pp. 314-316; ASOLATI, CRISAFULLI 2018, pp. 135-136.

senza di *alterazioni* (monete tostate e monete fuse e monete imitate) da considerare come parte integrante di un “*circolante sussidiario*”.

Simile nella composizione (sebbene sia presente anche una moneta di Tolemeo IX) è, poi, il gruzzolo definito “*Cirene 2006 dalla Casa del Ripostiglio*” (17), rinvenuto nel 2006 dalla Missione Archeologica Italiana dell’Università di Urbino. Anche in questo caso l’attenta analisi degli autori⁽²⁷⁾ ha permesso il riconoscimento di importanti fenomeni di tosatura o di alterazioni decifrabili alla luce di un “*tentativo di adattare il peso degli esemplari da tempo circolanti a nuovi standard ponderali*”; la presenza di fenomeni imitativi (anche di pessima qualità) ben presenti all’interno del gruzzolo sarebbero, anch’essi, da leggere come risposta a una carenza (di ampie dimensioni) di moneta in circolazione piuttosto che come parte di un fenomeno semplicemente di frode monetaria. Nell’analisi di Asolati e Crisafulli tali esemplari divengono, comunque, centrali anche in considerazione della possibile data di chiusura degli stessi ripostigli, probabilmente più recente di quanto possa essere stato definito in precedenza dalla letteratura specifica⁽²⁸⁾. Questi due ripostigli di IV secolo permettono, poi, agli autori di ampliare lo sguardo anche ad altre notazioni (18-20), che permetterebbero di isolare nuclei dispersi.

“*Se – come sostengono gli autori per i fenomeni di occultamento monetale di IV secolo – i ripostigli bronzei sin qui illustrati sembrano delineare i tratti del piccolo risparmio quotidiano finalizzato allo scambio minuto, altri tesori di epoca tardo imperiale alludono a forme di ricchezza molto più considerevoli*” (p. 163): su questa premessa Asolati e Crisafulli procedono riprendendo quell’eccezionale ripostiglio emerso prima del 1965 a Sidi bu Zeid (21), al cui interno – accanto (probabilmente) a +430 solidi (e altri gioielli) – era stata deposta l’eccezionale collana composta da nove pendenti e da cinque elementi separatori in *opus interrasile*. Se sull’attenta analisi condotta attorno alla collana poco vi è da aggiungere, il dato monetario che emerge da una visione che colleghi ogni forma di tesaurizzazione nelle Cirene di IV-V secolo sorprende il lettore e diviene dato storico su cui si dovrà innestare una più ampia riflessione: in effetti, i secoli tardi in questa area mediterranea non sembrano assolutamente più attagliarsi a quell’ “*orizzonte depresso*” sopravvissuto a stento ai danni pur ingenti del terremoto del 365; essi divengono luoghi di “*una circolazione monetaria varia e sostanzialmente ricca, forse in grado di sostenere e contrastare i danni derivati da questi eventi rovinosi*”. Una Cirene diversa e, per certi tratti, nuova nella sua interpretazione quindi chiude questa lunga storia di deposizioni monetarie perfettamente segnalate da Asolati e Crisafulli. Certamente il prossimo volume, dedicato ai rinvenimenti singoli, sorprenderà – come ogni lettore non può che restare sorpreso dal presente volume per completezza di informazioni, per ricchezza di dati, per la cura alla catalogazione e per il ricco apparato fotografico che completano la complessa analisi di storia monetaria.

Bibliografia

- ASOLATI M. 2006, *La documentazione numismatica*, in M. Luni (a cura di), *Cirene «Atene d’Africa»*, Roma, pp. 181-186
 ASOLATI M. 2008, *Monete greche di provenienza cirenaica nelle collezioni del Museo Bottacin di Padova*, “Bollettino del Museo Civico di Padova” 97, pp. 163-174

(27) Analisi che precisa il precedente ASOLATI 2010b, pp. 305-315.

(28) La conseguenza più consistente di tale lettura incide sulla connessione spesso ribadita negli studi tra occultamento monetale e il terremoto del 21 luglio del 365 d.C. probabilmente assunto a fattore ingiustamente centrale.

- ASOLATI M. 2009, *A proposito di alcune questioni di numismatica cirenaica*, "Numismatica e Antichità Classiche" 38, pp. 179-202
- ASOLATI M. 2010a, *Ritrovamenti di monete islamiche in Cirenaica dalle indagini archeologiche della Missione Archeologica Italiana a Cirene*, in B. Callegher, A. D'Ottone (a cura di), *The 2nd Simone Assemani Symposium on Islamic Coins*, "Polymnia, Numismatica antica e medievale. Studi" 1, Trieste, pp. 34-48
- ASOLATI M. 2010b, *Cirene tardo antica e bizantina: un approccio numismatico*, in M. Luni (a cura di), *Cirene nell'antichità*, "Monografie di Archeologia Libica" 29, Roma, pp. 305-315
- ASOLATI M. 2011, *Nummi Aenei Cyrenaici. Struttura e cronologia della monetazione bronzea cirenaica di età greca e romana (325 a.C.-180 d.C.)*, "Monografie di Archeologia Libica" 32, Roma
- ASOLATI M. 2012a, *L'eccezione egiziana: monete provinciali di zecca alessandrina nella circolazione cirenaica*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 113, pp. 247-264
- ASOLATI M. 2012b, *Il tesoro di medaglioni aurei e solidi da Sidi bu Zeid (El-Merj, Libia)*, in M. Asolati, *Praestantia Nummorum. Temi e note di numismatica tardo antica e alto medievale*, "Numismatica Patavina" 11, Padova, pp. 231-282
- ASOLATI M. 2014a, *Le "antiche Monete della Cirenaica" nella letteratura numismatica tra Ottocento e Novecento: genesi della nummologia della Pentapolitana Regio*, "Polymnia, Numismatica Antica e Medievale. Studi" 4, Trieste
- ASOLATI M. 2014b, *Scoperte, riscoperte... dispersioni: tesori monetali a Cirene e in Cirenaica dall'attività di ricerca della Missione Archeologica di Urbino*, in M. Luni (a cura di), *Cirene greca e romana*, "Monografie di Archeologia Libica" 36, Roma, pp. 311-332
- ASOLATI M. 2016a, *Bisanzio, Alessandria e la Cirenaica*, in M. Asolati (a cura di), *La moneta di Cirene e della Cirenaica nel Mediterraneo. Problemi e Prospettive. Atti del V Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria (Padova, 17-19 marzo 2016)*, "Numismatica Patavina" 13, Padova, pp. 343-386
- ASOLATI M. 2016b, *La Mostra delle Terre Italiane d'Oltremare (Napoli, 1940) e la raccolta numismatica di Angelo Meliu: nuovi dati dagli archivi americani*, in V. Purcaro, O. Mei (a cura di), *Cirene greca e romana II*, "Cirene «Atene d'Africa»" 9/"Monografie di Archeologia Libica" 44, Roma, pp. 307-360
- ASOLATI M. (a cura di) 2016c, *La moneta di Cirene e della Cirenaica nel Mediterraneo. Problemi e Prospettive. Atti del V Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria (Padova, 17-19 marzo 2016)*, "Numismatica Patavina" 13, Padova, pp. 7-13
- ASOLATI M. 2016d, *Memorie fotografiche delle scoperte numismatiche cirenaiche*, in R. Magnani, M. Buora (a cura di), *Archeologia e documentazione fotografica d'archivio. Dal dagherrotipo all'avvento della fotografia digitale (Aquileia, 28-29 aprile 2016)*, "Quaderni Friulani di Archeologia" 26/1, pp. 283-289
- ASOLATI M. 2017a, *Breve nota su una "raccolta" di monete da Cirene*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 118, pp. 277-290
- ASOLATI M. 2017b, *I pendenti monetali del tesoro di Sidi bu Zeid: nuovi spunti cronologici sull'impiego dell'opus interrasile*, in I. Baldini, A.L. Morelli (a cura di), *Oreficeria tardoantica e altomedievale: contributi interdisciplinari per la cronologia*, "Ornamenta" 6, Bologna, pp. 7-29
- ASOLATI M., CALLIARI I., CONVENTI A., CRISAFULLI C. 2009, *Le emissioni provinciali di Traiano per la Cirenaica: nuove evidenze dalle indagini archeometriche e dall'analisi dei conii*, "Rivista Italiana di Numismatica e Scienze Affini" 110, pp. 317-364
- ASOLATI M., CRISAFULLI C. 2014, *Il gruzzolo di Bengasi (Libia) 1939: storia di un ritrovamento e di una dispersione. Note sulla monetazione della Lega Achea e sulla rivolta giudaica dell'età di Traiano*, "Revue Numismatique" 171, pp. 353-427

- ASOLATI M., CRISAFULLI C. 2018, *Cirene e la Cirenaica in età greca e romana. Le monete. I. I ripostigli*, "Cirene «Atene d'Africa»" 1, "Monografie di Archeologia Libica" 47, Roma
- BACCHIELLI L. 1995, *A Cyrenaican Earthquake post 364 A.D. Written Sources and Archaeological Evidences*, "Annali di Geofisica" 38/5-6, pp. 977-982
- BAGNALL R. 1976, *The Administration of Ptolemaic Possessions outside Egypt*, Leiden
- BGCH: S.P. Noe, *A Bibliography of Greek Coin Hoards*, New York 1937
- BMC Cyrenaica: E.S.G. Robinson, *A Catalogue of the Greek Coins in the British Museum. Catalogue of the Greek Coins of Cyrenaica*, London 1927
- BUTTREY T.V. 1980, *The Coins*, in J.H. Humphreys (ed. by), *Apollonia, the Port of Cyrene: Excavations by the University of Michigan 1965-1967*, "Libya Antiqua" Suppl. 4, Tripoli, pp. 335-360
- BUTTREY T.V. 1983, *The Roman Coinage of Cyrenaica, first Century BC to first Century AD*, in C.N.L. Brooke, C.I. Stewart, J.G. Pollard, T.R. Volk (ed. by), *Studies in Numismatic Method presented to Philip Grierson*, Cambridge, pp. 23-46
- BUTTREY T.V. 1987, *Crete and Cyrenaica*, in A.M. Burnett, M.H. Crawford (ed. by), *The Coinage of the Roman World in the Late Republic*, Oxford, pp. 165-174
- BUTTREY T.V. 1994, *Coins and Coinage at Euesperides*, "Libyan Studies" 25, pp. 137-145
- BUTTREY T.V. 1997, *The Extramural Sanctuary of Demeter and Persephone at Cyrene, Libya. Vol. VI. Part I. The Coins*, Philadelphia
- CANOVARO C., CALLIARI I., ASOLATI M., BREDA M. 2016, *Analisi archeometallurgiche delle monete bronzee provinciali prodotte in Cirenaica*, in M. Asolati (a cura di), *La moneta di Cirene e della Cirenaica nel Mediterraneo. Problemi e Prospettive. Atti del V Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria (Padova, 17-19 marzo 2016)*, "Numismatica Patavina" 13, Padova, pp. 259-284
- CAVAGNA A. 2016, *La circolazione delle monete cirenaiche degli ultimi Tolemei in area egea*, in F. Longo, R. Di Cesare, S. Privitera (a cura di), *ΔΠΟΜΟΙ. Studi sul mondo antico offerti a Emanuele Greco dagli allievi della Scuola Archeologica Italiana di Atene*, Atene-Paestum, II, pp. 545-552
- CHX: O. Hoover, A. Meadows, U. Wartenberg Kagan, *Coin Hoards X. Greek Hoards*, New York 2010
- CHRISTIANSEN E. 1985, *The Roman coins of Alexandria (30 B.C. to A.D. 296). An Inventory of Hoards*, "Coin Hoards" 7, pp. 77-140
- CRISAFULLI C. 2014, *Presenza di moneta "straniera" di età greca e romana in Cirenaica dagli scavi urbinati e dal medagliere del Museo Archeologico di Cirene*, in M. Luni (a cura di), *Cirene greca e romana*, "Monografie di Archeologia Libica" 36, Roma, pp. 333-355
- CRISAFULLI C. 2016, *Il ritorno della moneta imperiale a Cirene e in Cirenaica nel III sec. d.C.*, in M. Asolati (a cura di), *La moneta di Cirene e della Cirenaica nel Mediterraneo. Problemi e Prospettive. Atti del V Congresso Internazionale di Numismatica e di Storia Monetaria (Padova, 17-19 marzo 2016)*, "Numismatica Patavina" 13, Padova, pp. 325-342
- DUCHALAIS A. 1850, *Monnaies inédites de Cyrénaïque. Attribution à cette contrée de quelques monnaies laissées parmi les incertaines (premier article)*, "Revue Numismatique" 1850, pp. 381-406 e tav. XV-XVI
- EHI: T. Faucher, A. Meadows, C. Lorber, *Egyptian Hoards I. The Ptolemies*, Le Caire 2017
- FAUCHER T. 2017, *EH 258, 259 and 260. Trois trésors de bronzes de Cyénaïque à la BnF*, in T. Faucher, A. Meadows, C. Lorber, *Egyptian Hoards I. The Ptolemies*, Le Caire, pp. 251-253
- GOODCHILD R.G. 1966-1967, *A Coin-Hoard from "Balagrae" (El-Beida) and the earthquake of A.D. 365*, "Libya Antiqua" 3-4, pp. 203-211
- HILL G. 1899, *A Hoard of Cyrenaic Bronze Coins*, "The Numismatic Chronicle" III/19, pp. 175-176

- JAWORSKI P. 2009, *A Hoard of Roman Coins from Ptolemais*, in E. Jastrzębowska, M. Niewójt (a cura di), *Archeologia a Tolemaide. Giornate di studio in occasione del primo anniversario della morte di Tomasz Mikocki (27-28 maggio 2008)*, Roma
- IGCH: M. Thompson, O. Mørkklo, C.M. Kraay, *An Inventory of Greek Coin Hoards*, New York 1973
- LORBER C.C. 2005, *Development of Ptolemaic Bronze Coinage in Egypt*, in F. Duyrat, O. Picord (éd. par), *L'Exception égyptienne? Production et échanges monétaires en Égypte hellénistique et romaine*, Le Caire, pp. 135-157
- LORBER C.C. 2018, *Coins of the Ptolemaic Empire*, Part I, New York
- LUNI M. 2014, *I "resori" di Barce e Bengasi*, in M. Luni, *La scoperta di Cirene. Un secolo di scavi (1913-2013)*, "Cirene «Atene d'Africa»" 8/"Monografie di Archeologia Libica" 37, Roma
- MILNE J. 1927, *Cyrenaic Coins - A Catalogue of the Greek Coins in the British Museum. Catalogue of the Greek Coins of Cyrenaica by E. S. G. Robinson*, "The Classical Review" 41/6, pp. 233-234
- MUNZI M. 2004, *La decolonizzazione del passato. Archeologia e politica in Libia dall'amministrazione alleata al rengo di Idris*, Roma
- NEWELL T.E. 1924, *Egyptian Coin Hoards*, "The Numismatist" 37/4, pp. 301-302
- PESCE G. 1950, *Il "Palazzo delle Colonne" in Tolemaide di Cirenaiche*, "Monografie di Archeologia Libica" 2, Roma
- SPAGNULO F. 1996, *Documenti dell'Archivio Breccia relativi alla Cirenaica*, "Studi ellenistici" 8, Pisa-Roma, pp. 203-219
- SPAGNULO F. 1997, *Ripostiglio da Cirene in un manoscritto dell'Archivio Breccia*, "Annali dell'Istituto Italiano di Numismatica" 44, pp. 323-348
- STUCCHI S. 1965, *L'Agorà di Cirene. I. I lati nord ed est della platea*, "Monografie di Archeologia Libica" 7, Roma.